

Direzione: DIREZIONE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01113 del 22/05/2025

Proposta n. 1159 del 20/05/2025

Oggetto:

Approvazione della relazione tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto "Fascicolo digitale dell'Edificio". CUP C87H24000220001 - Cod. InfraMob: P22.0185-0001

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FERMANTE STEFANO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Oggetto: Approvazione della relazione tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto “*Fascicolo digitale dell’Edificio*”. CUP C87H24000220001 - Cod. InfraMob: P22.0185-0001

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO il Piano di interventi nell'ambito del Fondo Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101. Il Piano ha destinato complessivi 1.780 milioni di euro per le annualità dal 2021 al 2026 per un programma di "interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l’art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all’articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l’art. 1, comma 653, che ha sostituito all’articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. V00010 del 13/12/2023, recante: approvazione dello schema di Convenzione tra il Commissario straordinario sisma 2016 e le Regioni colpite dal sisma 2016, finalizzata all'attuazione dell'intervento "Fascicolo dell'edificio" del progetto di innovazione digitale sub-Misura A.1 del Piano Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 53 PNC del 15 maggio 2023, ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108, recante: *“Approvazione del quadro economico e degli strumenti attuativi della sub misura A1.2”*;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 63 PNC del 27 luglio 2023, recante: *“Modifica dell'Ordinanza commissariale n. 53 del 15 maggio 2023 adottata ai sensi ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108”*;

VISTA la Convenzione sottoscritta il 20.02.2024 tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016 e il Coordinatore della Struttura di Missione per la ricostruzione e lo sviluppo dei territori colpiti dal Sisma 2009 e la Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento *“Fascicolo dell'edificio”* del progetto di innovazione digitale sub-misura a.1 del piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della realizzazione dell'intervento denominato *“Fascicolo dell'edificio”*, le Amministrazioni responsabili dell'intervento si impegnano alla realizzazione delle seguenti macro- attività:
 - la centralizzazione dei dati correlati all'edificio, delle relative soluzioni applicative, già informatizzati in sistemi regionali, sistematizzando gli stessi attraverso l'interoperabilità dei vari servizi presenti a livello regionale e mettendo a disposizione le soluzioni applicative di consultazione e di aggiornamento omogenee;
 - lo sviluppo del sistema informativo integrato di edificio *“Fascicolo dell'edificio”*;
 - l'aggiornamento dei sistemi garantendo la sostenibilità dell'azione complessiva oltre la data del 30 giugno 2026;
 - la raccolta e gestione dei dati di progetto;
 - la messa a disposizione dei dati e successiva trasmissione degli stessi alla Piattaforma Informatica Territoriale, di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n. 5 del 23 dicembre 2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 *“Attuazione degli interventi del Piano complementare sub-misura A1 «Innovazione digitale», Linea di intervento n. 3, intitolata «Realizzazione di una piattaforma territoriale informatica»*;
 - l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi e dei costi esterni di progetto;
- le Amministrazioni responsabili, ai fini dell'attuazione del sopracitato progetto *“Fascicolo dell'edificio”*, possono affidare l'intervento, tutto o in parte, ad enti strumentali e/o società pubbliche sulla base delle specifiche competenze istituzionali;

VISTA la Determinazione n. A00804 del 16.04.2025 con la quale è stato affidato il servizio di assistenza tecnica alla redazione del progetto di innovazione digitale sub- misura a.1 del piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016 all'operatore economico CERTHIDEA S.r.l.

- P.IVA IT01927040350 – con sede dell'attività a Reggio Emilia (RE) in via Brigata Reggio 32, che

ha offerto un ribasso dell'1,00%, per un importo pari ad € 60.390,00 (sessantamilatrecentonovanta/00), al netto dell'IVA;

ATTESO CHE nell'ambito della realizzazione dell'intervento denominato "*Fascicolo dell'Edificio*", le Amministrazioni responsabili dell'intervento hanno stipulato apposita concessione per la realizzazione e la gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (P.S.N.), di cui al comma 1 dell'art. 33 – septies del D.L. n. 179 del 2012;

VISTO il Piano esecutivo relativo all'intervento "*Fascicolo dell'edificio*", redatto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio ai sensi della convenzione sopra citata, finalizzato ed inviato alla struttura del Commissario in data 08/04/2024;

VISTO il Piano dei Fabbisogni redatto nell'ambito della Concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012.- Rif. PNRR M2C4_I 1.1 denominata "Realizzazione di una piattaforma per la dematerializzazione degli archivi cartacei delle amministrazioni dei crateri sismici 2009 e 2016" - sub-misura A1 "Innovazione digitale" macro-misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi" - Piano nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021", trasmesso con nota prot. n. 0501894 del 12/04/2024;

VISTO il Progetto del Piano dei fabbisogni identificato dal codice n. 2024-0000090076740571-PPdF-P1R1 contenente la proposta tecnico-economica per la fornitura di Servizi del Polo Strategico Nazionale, redatto da P.S.N. Spa, inviato all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio il 06/03/2025 con nota prot. n. 0286392;

VISTA la Determinazione n. A01055 del 16.05.2025, con la quale la Dott.ssa Francesca Rosati, Dirigente dell'Area organizzazione uffici, sviluppo socio-economico del territorio, conferenze dei servizi è stata nominata RUP dell'intervento di "Fascicolo dell'edificio" per il progetto di innovazione digitale sub-misura A.1 del Piano Complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016. CUP C87H24000220001, Cod. InfraMob P22.0185-0001;

TENUTO CONTO CHE il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le successive fasi di esecuzione;

VISTA la Relazione Tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto "*Fascicolo digitale dell'Edificio*", redatta da Certhidea Srl e inviata all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio il 20.05.2025, con nota prot. n. 0540742;

RITENUTO di dover approvare la summenzionata Relazione Tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto "*Fascicolo digitale dell'Edificio*";

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di approvare la Relazione tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto “*Fascicolo digitale dell’Edificio*”, che si allega alla presente;
- 2) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante

DATA > 20 maggio 2025

DESTINATARIO >
D.ssa Francesca Rosati
Area organizzazione uffici, sviluppo socio-
economico del territorio, conferenze dei servizi
Via F. Sabino, 27 – 02100 RIETI
frrosati@regione.lazio.itOGGETTO > *Relazione tecnica sulla rispondenza del Progetto Piano dei Fabbisogni al Piano dei Fabbisogni
relativamente al PNC sub-misura A1.2 progetto "Fascicolo digitale dell'Edificio"*

1. Inquadramento Giuridico

Al fine di dare impulso all'opera di ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e 2016 nell'Italia centrale, e per favorirne il rilancio economico e sociale, il Governo italiano ha predisposto un apposito Piano di interventi nell'ambito del Fondo Complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101. Il Piano ha destinato complessivi 1.780 milioni di euro per le annualità dal 2021 al 2026 per un programma di "interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016".

I soggetti attuatori degli interventi della macro-misura A sono il Commissario straordinario sisma 2016 e la Struttura di missione sisma 2009 mentre i soggetti responsabili degli interventi sono individuati dalle varie ordinanze attuative del PNC. Gli interventi in oggetto, il quadro economico e gli strumenti attuativi sono stati approvati con l'Ordinanza n. 53 del 15 maggio 2023 e successive modifiche e integrazioni - Ordinanze n. 63 del 27 luglio 2023 e n. 80 del 20 dicembre 2023.

È stato inoltre istituito con decreto PNC n. 60 del 20 settembre 2023 un Comitato di indirizzo e coordinamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'Ordinanza n. 5 PNC del 23 dicembre 2021, con funzioni di gestione, coordinamento e monitoraggio delle suddette linee di intervento, che vede la partecipazione dei Soggetti Attuatori, dei Soggetti responsabili degli interventi e dei principali beneficiari.

Infine, nell'ambito del Decreto n. 98 PNC sisma del 29 dicembre 2023 viene approvata la decisione a contrarre con il Polo Strategico Nazionale il contratto di utenza per l'acquisizione delle componenti infrastrutturali per l'attuazione dell'intervento di Dematerializzazione del progetto di innovazione digitale sub misura A.1 PNC sisma; parimenti nell'ambito del Decreto n. 99 PNC sisma del 29 dicembre 2023 viene approvata la decisione a contrarre con del Polo Strategico Nazionale il contratto di utenza per l'acquisizione delle componenti infrastrutturali per l'attuazione dell'intervento di Dematerializzazione del progetto di innovazione digitale sottomisura A.1 PNC sisma.

2. Obiettivi strategici

L'impulso al processo di trasformazione digitale dei territori interessati dai due eventi sismici 2009 e 2016, unito all'esigenza di costruire archivi digitali delle pratiche edilizie (informazioni necessarie alla fase di prima emergenza e ricostruzione a seguito di eventi avversi), sono linee di intervento essenziali per fornire una prima

rappresentazione del territorio oggetto di eventi calamitosi. In particolare, questa relazione si concentrerà sulla sottomisura A1.2.

Attraverso il Progetto di Dematerializzazione, e nello specifico attraverso la sottomisura A1.2, si intende ottenere una rappresentazione quanto più accurata possibile delle informazioni relative agli edifici presenti nei comuni interessati dall'iniziativa. Questo porterà a una riduzione del consumo di risorse cartacee, all'eliminazione degli errori derivanti dalla trasposizione manuale dei dati e alla promozione di una maggiore collaborazione tra tutti gli attori coinvolti nel processo edilizio. La digitalizzazione delle pratiche consentirà la ricerca, l'utilizzo, la consultazione e l'interoperabilità dei dati, oltre a una migliore integrazione con altri servizi online della Pubblica Amministrazione. Faciliterà anche la fruizione dei dati da parte dei cittadini e la comunicazione e lo scambio di informazioni tra le diverse istituzioni e organismi.

Il progetto è stato commissionato, tramite contratto di incarico specifico al PSN (Polo Strategico Nazionale). "Il PSN ha affidato a TIM S.p.A., suo socio e fornitore, l'esecuzione di tale progetto; le attività operative sono state, poi, affidate da TIM alla Società SIELTE che invierà il proprio personale specializzato per l'esecuzione delle stesse".

Nell'ambito della linea di interventi di digitalizzazione promossa nella sottomisura A1 PNC Sisma, si segnala l'iniziativa "Fascicolo digitale dell'Edificio", gestita dalle regioni interessate (Lazio, Umbria, Abruzzo e Marche). Questa iniziativa prevede la realizzazione di un applicativo, residente nei CED regionali, con un formato di classificazione e interoperabilità congiunti dei dati dematerializzati. L'applicativo consentirà l'interoperabilità con i principali sistemi di archiviazione e trattamento dei dati relativi agli edifici.

Il "Fascicolo digitale dell'Edificio" rappresenta l'evoluzione digitale del tradizionale fascicolo cartaceo, contenente la documentazione relativa alla storia di un immobile. La dematerializzazione è il processo che consente di trasformare questa documentazione cartacea in formato digitale, rendendola accessibile, consultabile e gestibile attraverso sistemi informatici. In altre parole, la dematerializzazione è un prerequisito fondamentale per la creazione e l'implementazione del Fascicolo Digitale dell'Edificio. Attraverso la dematerializzazione, si acquisiscono i dati e le informazioni che andranno a costituire il contenuto del fascicolo digitale, consentendo di superare i limiti del supporto cartaceo in termini di spazio, conservazione, reperibilità e condivisione delle informazioni. La creazione del Fascicolo Digitale dell'Edificio, a sua volta, permette di organizzare in maniera strutturata e sistematica le informazioni relative ad un immobile, facilitando la gestione del patrimonio edilizio, la pianificazione degli interventi di manutenzione e riqualificazione, e la ricostruzione in caso di eventi calamitosi.

3. Elenco dei Fabbisogni

L'analisi dei documenti ha permesso di identificare i seguenti fabbisogni dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio:

- **Realizzazione del Fascicolo dell'Edificio Digitale:**
 - Creazione di un'anagrafe unica degli edifici, realizzando il fascicolo dell'edificio digitale per i comuni del cratere sismico 2016 della Regione Lazio.
 - Definizione di un modello di base informativa logicamente esportabile, eventualmente, anche alle Regioni del Cratere Sismico, seguendo l'approccio già usato a livello nazionale per le banche dati di interesse nazionale.
 - I dati del fascicolo dell'edificio digitale saranno resi disponibili agli utenti da un unico sistema informativo centralizzato. Questo sistema sarà alimentato attraverso i dati forniti dall'Amministrazione presenti negli archivi dei vari uffici competenti in materia edilizia, con altre azioni da parte degli stessi Commissari per la ricostruzione. Sarà integrato con i dati già presenti nei sistemi attualmente in uso che hanno come base l'edificio, ovvero le pratiche già digitali.

- L'anagrafe dovrà quindi essere collegata, tramite appositi componenti di interoperabilità, sia ai SIT degli enti, sia alle altre banche dati di interesse nazionale come la base dati catastale.
- La fruizione del sistema informativo per il fascicolo dell'edificio digitale sarà disponibile sia per gli utenti dei diversi uffici di interesse all'interno della Regione, sia per i Cittadini, attivando specifiche modalità di autenticazione. Il sistema permetterà la visualizzazione e consultazione su mappa dei dati relativi all'edificio geo-referenziati e garantirà il rispetto della privacy attraverso processi di approvazione della ostensibilità.
- **Migrazione e Interoperabilità:**
 - Trasferire su PSN i dati dei fascicoli Regionali aggregando le diverse fonti costituite da sistemi informativi eterogenei e locali.
 - Migrazione su infrastruttura cloud e la re-ingegnerizzazione della soluzione applicativa a supporto dell'azione di informatizzazione in ambito edilizio sulle Amministrazioni oggetto dell'intervento.
 - Mettere a sistema le pratiche prodotte dalle Amministrazioni e dai Comuni del cratere, nell'ambito delle loro competenze in materia edilizia, in sistemi Cloud, attraverso l'interoperabilità dei vari servizi. Rendere disponibili soluzioni applicative di consultazione e di aggiornamento omogenee, almeno a livello regionale, sia in termini di front-end che in termini di back-end.
- **Altri Fabbisogni:**
 - Servizi di integrazione con il sistema di gestione documentale dei Comuni del cratere laziale, inclusa la "fascicolazione archivistica" e la definizione di "workflow" per informatizzare i processi.
 - Servizi di conservazione sostitutiva dei documenti digitalizzati.
 - Servizi professionali per il supporto tecnico alla progettazione.

4. Rispondenza del Progetto PSN ai Fabbisogni

Il Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN [2024-0000090076740571-PPdF-P1R1] è stato redatto in seguito alle richieste dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio, sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni [PSN_PianoDeiFabbisogni_20240411_DEF] e del Progetto Esecutivo Fascicolo dell'Edificio [Piano esecutivo_Fascicolo dell'edificio_Regione Lazio_20240408_DEF].

Il progetto prevede la fornitura di servizi cloud nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (PSN), in coerenza con le attività di Dematerializzazione dei titoli edilizi, progetto finanziato all'interno della medesima misura e sottomisura.

I servizi proposti dal PSN includono:

- Infrastructure as a Service (IaaS).
- Data Protection e Disaster Recovery.
- Console Unica per la gestione e il monitoraggio dei servizi.
- Servizi di Migrazione.
- Servizi Professionali (Re-platform, Re-architect, IT infrastructure service operations).

Tra tutti questi servizi, soltanto i servizi di cloud di IaaS potrebbero non essere oggetto di richiesta da parte dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio al fine di valorizzare il progetto di Datacenter universitario oggetto di investimento tramite fondi PNC misura B4.1 (lo sarà invece presumibilmente per la struttura commissariale che dovrà aggregare i dati di provenienza Regionale).

La rispondenza del progetto PSN ai fabbisogni dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio è dettagliata di seguito:

- **Realizzazione del Fascicolo dell'Edificio Digitale:**
 - Il Piano dei Fabbisogni dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio sottolinea l'obiettivo di creare un'anagrafe unica degli edifici, realizzando il fascicolo dell'edificio digitale per i comuni del cratere sismico 2016 della Regione Lazio. Il Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN risponde a questa esigenza prevedendo la migrazione su infrastruttura cloud e la re-ingegnerizzazione della soluzione applicativa a supporto dell'azione di informatizzazione in ambito edilizio. Come specificato nel Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN, ciò include la centralizzazione delle pratiche edilizie in sistemi Cloud e la messa a sistema attraverso l'interoperabilità dei servizi, elementi chiave per la realizzazione del fascicolo digitale. Il PSN si propone di fornire le risorse IaaS necessarie per supportare le applicazioni e i dati relativi al fascicolo dell'edificio digitale (oggetto di valutazione in seguito a verifiche di utilizzabilità del datacenter universitario di cui sopra).
- **Migrazione e Interoperabilità:**
 - Il fabbisogno di trasferire il Sistema Digitale e le soluzioni applicative in cloud è direttamente soddisfatto dai Servizi di Migrazione e dai Servizi Professionali offerti dal PSN. Il PSN ha definito un Piano di Migrazione basato sul framework EMG2C (Explore, Make, Go to Cloud), che include le fasi di analisi, design, predisposizione dell'ambiente, test e collaudo, come dettagliato nel Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN. Questo garantisce un approccio strutturato e sicuro alla migrazione. Inoltre, il PSN offre servizi di Re-platform e Re-architect per modernizzare le applicazioni e ottimizzarle per l'ambiente cloud, assicurando che siano in grado di integrarsi efficacemente con altri sistemi.
 - L'esigenza di interoperabilità e di soluzioni omogenee (front-end e back-end) è affrontata attraverso la re-ingegnerizzazione dell'architettura applicativa (di un applicativo documentale esistente ed attualmente in uso presso numerose pubbliche amministrazioni) per sfruttare i servizi cloud-native del PSN. Questo approccio, menzionato nel Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN, permette di creare un sistema più scalabile, affidabile, sicuro e flessibile, in grado di integrarsi con altri sistemi e di gestire un numero crescente di documenti e utenti. Il PSN si impegna a fornire un'infrastruttura che supporti l'interoperabilità tra i vari sistemi coinvolti nel progetto.
- **Altri Fabbisogni:**
 - I servizi di integrazione con il sistema di gestione documentale, la conservazione sostitutiva e il supporto tecnico alla progettazione sono inclusi nei Servizi Professionali del PSN. In particolare, il PSN mette a disposizione figure professionali come Project Manager e Technical Team Leader per supportare l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio in tutte le fasi del progetto, come indicato nel Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN. Questi servizi sono essenziali per garantire il successo dell'iniziativa e per fornire un supporto continuo all'Ufficio Speciale. Il PSN assicura la disponibilità di competenze specialistiche per affrontare le specifiche esigenze del progetto.

In conclusione, il progetto presentato dal PSN risponde in modo completo e dettagliato ai fabbisogni espressi dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, pur non fornendo alcun dettaglio esecutivo del progetto. Fornisce una piattaforma e servizi per la digitalizzazione e la gestione delle informazioni relative agli edifici, in particolare per i comuni del cratere sismico 2016, e per la migrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi. Il PSN si impegna a fornire un supporto continuo e personalizzato per garantire il successo del progetto e la piena soddisfazione delle esigenze dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio.

Relativamente al rispetto dei tempi previsti dal Progetto esecutivo da parte del Progetto del Piano dei Fabbisogni, presenti alcune discrepanze:

- Il Piano Esecutivo del Fascicolo dell'Edificio della Regione Lazio fornisce un cronoprogramma più dettagliato, focalizzato sulle attività specifiche per la realizzazione del fascicolo digitale dell'edificio.
- Le attività sono suddivise in cinque macro-aree: Fascicolo di edificio - Anagrafe, Interoperabilità, Servizi di integrazione documentale, Servizi di conservazione sostitutiva e Servizi di supporto tecnico.
- Il cronoprogramma si estende per 27 mesi, con una conclusione prevista entro il 30.06.2026
- Il Progetto del Piano dei Fabbisogni del PSN presenta invece un diagramma di Gantt di massima che delinea le macro-fasi del progetto di dematerializzazione.
- Questo Gantt si concentra principalmente sulle attività relative all'implementazione della piattaforma PSN e alla migrazione verso il cloud.
- Infine il cronoprogramma si estende per 36 mesi ma menziona una durata contrattuale massima di 10 anni per i servizi.

Questa discrepanza è però coerente con il minor dettaglio delle attività, che si intende approfondire in fase esecutiva. Al contempo, la durata di 10 anni è una richiesta di supporto necessaria a dare continuità operativa al progetto.

Pertanto possiamo dire che il Progetto del piano dei Fabbisogni di PSN recepisce le esigenze del Progetto Esecutivo del Fascicolo digitale dell'Edificio, con qualche piccola discrepanza che dovrà essere sanata attraverso periodica revisione ed aggiornamento del Piano dei Fabbisogni così come previsto da convenzione PSN.

Fabrizio Benati

Riferimenti

[Piano esecutivo_Fascicolo dell'edificio_Regione Lazio_20240408_DEF.docx]

PIANO ESECUTIVO FASCICOLO DELL'EDIFICIO

Documento redatto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio ai sensi della convenzione sottoscritta il 20.02.2024 tra il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016, finalizzato ed inviato alla struttura del Commissario in data 08/04/2024

[PSN_PianoDeiFabbisogni_20240411_DEF.pdf]

PIANO DEI FABBISOGNI

Documento redatto dall'Ufficio Speciale Ricostruzione di Regione Lazio ed inviato al PSN in data 12/04/2024 con nota prot. n. U501894

[2024-0000090076740571-PPdF-P1R1-signed.pdf]

PROGETTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI

Documento redatto da PSN su indicazione dell'Ufficio Speciale Ricostruzione di Regione Lazio ed inviato da PSN all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 06/03/2025 con nota prot. n.E.0286392